



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTA la nota n. 78692 del 24.10.2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Interventi per l'edilizia scolastica e universitaria, gestione anagrafe dell'edilizia scolastica – chiede la riproduzione in bilancio, per l'esercizio finanziario 2018, delle economie realizzate sul capitolo 772029 per l'importo di euro 392.625,08 per far fronte al pagamento dei lavori relativi al progetto presentato dal comune di Patti;

VISTA la nota n.56321 del 31.10.2018 con cui la Ragioneria centrale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso la sopra citata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

CONSIDERATO che non sono state realizzate economie alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 e che, pertanto, occorre dare corso alla richiesta del Dipartimento Istruzione e Formazione mediante iscrizione delle somme in entrata al capitolo 4717 nelle more del decreto di accertamento per gli importi corrispondenti;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata al capitolo 4717 e nella spesa al capitolo 772029 la somma di euro 392.625,08 per l'esercizio finanziario 2018;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2018** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018, n. 195, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2018

VARIAZIONE
Competenza e cassa

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Titolo 4 – Entrate in conto capitale
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti + 392.625,08
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

di cui al capitolo:

4717 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni. + 392.625,08

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 8 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio
Titolo 2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Missione 4 – Programma 8 + 392.625,08

di cui al capitolo:

772029 Interventi per la realizzazione della linea di azione 7.3 "Edilizia Scolastica" del Programma attuativo regionale del F.A.S. 2007-2013. + 392.625,08

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 07.11.2018

**F.to IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Marino